

come prova decisiva, che durante la prima guerra di Mitridate contra i Romani, il Bosforo ribellossi contro di lui (86) e scosse il suo giogo. Egli n'era dunque re per l'innanzi. Terminata questa guerra che durò per tre anni, Mitridate sottomise que' di Bosforo, e li governò col mezzo de' suoi luogotenenti sino al tempo delle sue seconde ostilità contro i Romani (82). Allora i Cimerii ribellatisi un'altra volta furono da Mitridate soggiogati di bel nuovo, ed ebbero per re uno de' suoi figli.

79. MACHARE fu quello dei figli di Mitridate cui questo monarca stabilì sul trono del Bosforo. Questo principe lo teneva ancora (70) sotto il consolato di Crasso e di Pompeo, quando da Lucullo fu dichiarato amico del popolo romano. Mitridate non potè perdonare al figlio siffatta alleanza. Machare gl'invia ambasciatori per giustificarsi, ma il padre ch'era stato allora sconfitto da Pompeo, si mantiene inesorabile. Il figlio per evitare il suo furore, passa nel Chersoneso, fa bruciar tutti i vascelli che non potea menar seco, per togliere a Mitridate i mezzi d'inseguirlo; ma tornano inutili le sue precauzioni, che Mitridate sa rinvenire un'altra flotta e raggiugnerlo. Lo sfortunato principe per sottrarsi alla vendetta di suo padre si uccise di propria mano (65). Dione ed Orosio però dicono che fu fatto privar di vita da suo padre. Egli avea regnato quattordici anni. Colla sua morte il Bosforo ritornò sotto la potenza di Mitridate.

FARNACE era un altro figlio di Mitridate. Pompeo avendo sconfitto interamente in questo anno 65. avanti G. C. il re di Ponto, e ridotto questo regno in provincia romana, credette da quel saggio uomo ch'egli era di dover dare al Bosforo un re, onde formare alle province della repubblica una barriera contro gli Sciti, risparmiando in tal guisa ai Romani un'armata che avrebbe dovuto maisempre mantenere su coteste frontiere per arrestare le scorrerie di questi barbari. La sua scelta cadde sopra Farnace, che avea sino a quel punto attestato tanto attaccamento pei Romani sino a mandar egli stesso a Pompeo (63) il corpo di suo padre con molti ostaggi per arra della sua sommissione. Il generale romano eccettuò per altro dal regno di Bosforo la città di Fanagoria, cui volle render libera per rime-